

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	Storia del Risorgimento
Anno Accademico	2018-2019
Corso di studio	LM-78 Scienze filosofiche
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	History of the Risorgimento
Obbligo di frequenza	L'obbligo di frequenza è disciplinato dal Regolamento didattico: <a href="https://www.uniba.it/corsi/scienze-filosofiche/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso">https://www.uniba.it/corsi/scienze-filosofiche/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso</a>
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Gian Luca Fruci	gianluca.fruci@uniba.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	M-STO/04	6

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	I
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Seminari tematici con specialisti esterni Esercitazioni seminariali su fonti e documenti da parte degli studenti sulla base di una bibliografia specifica

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	1 ottobre 2018
Fine attività didattiche	21 dicembre 2018

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	Nessun prerequisito è obbligatorio, le conoscenze e le competenze necessarie per seguire l'insegnamento sono le stesse previste per iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

<p>Risultati di apprendimento previsti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente dovrà dimostrare di conoscere i principali temi della storia italiana (ed europea) fra la fine del XVIII e l'inizio del XX secolo e di orientarsi fra i più recenti percorsi della storiografia ottocentistica, in relazione a questioni e problemi specifici.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente dovrà dimostrare di saper ricostruire processi storici a partire dalla ricerca documentaria e iconografica, adoperando strumenti e metodi della disciplina.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente dovrà dimostrare di saper formulare autonomamente ipotesi interpretative di un processo storico sulla base delle fonti, delle conoscenze storiografiche e del dibattito scientifico.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Lo studente dovrà dimostrare di disporre, nella descrizione dei processi storici e nella discussione di questioni storiografiche, del linguaggio specialistico della disciplina. Dovrà altresì essere in grado di modulare e selezionare il linguaggio a seconda della destinazione del discorso (scientifico o divulgativo).</li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i> Acquisiti i metodi e gli strumenti della ricerca storica, lo studente dovrà dimostrare di saperli applicare in autonomia allo studio e alla discussione di fenomeni e problemi afferenti ad ambiti cronologici e tematici differenti.</li> </ul>
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p style="text-align: center;"><i>Lo spettacolo del Risorgimento. Celebrità politiche e circuiti comunicativi nel lungo Ottocento</i></p> <p>La più recente e innovativa ricerca storiografica internazionale sostiene che i primordi della mediatizzazione della politica non siano da rintracciare nella prima metà del Novecento, ma che sia possibile ricostruire una genealogia risalente della <i>celebrity politics</i> e della dimensione spettacolare della politica, che dalla fine del Settecento, in Europa come nelle Americhe, accompagnano e sostengono il processo di uscita dall'Antico Regime politico (e coloniale). Queste due dinamiche strettamente collegate – <i>celebrity politics</i> e <i>political spectacle</i> – rappresentano pertanto un autentico carattere originale della costruzione dello spazio politico contemporaneo.</p> <p>Dalla prima metà del XIX secolo, si assiste al trapasso da un «antico regime mediatico» a un nuovo sistema di comunicazione pubblica: si diffondono supporti inediti (libri e periodici illustrati, panorama), orientati al racconto di vicende storiche e d'attualità oltre che alla drammatizzazione delle narrative e all'attenzione per i <i>contemporains célèbres/contemporaries celebrated</i>. Si assiste all'avvento di uno <i>star system</i> che sarebbe impensabile senza l'abbondanza di immagini e oggetti dalla circolazione agile e rapida (<i>chimney ornaments</i>, caricature e ritratti lito- e fotografici, <i>cartes-de-visite</i>) e di linguaggi di forte impatto emotivo, che rappresentano gli antenati dell'odierno <i>politainment</i>.</p> <p>Per il suo profilo di processo politico transnazionale dall'<i>audience</i> globale, il Risorgimento rappresenta uno straordinario laboratorio per la mediatizzazione della nuova politica e costituisce un'autentica officina di celebrità. Il corso intende indagare in chiave comparata i circuiti comunicativi che trasformano il processo risorgimentale in uno spettacolo per il pubblico europeo, focalizzandosi sulle principali congiunture rivoluzionarie e controrivoluzionarie, e sulla costruzione di diverse icone che le personificano (non solo Napoleone Bonaparte e Giuseppe Garibaldi, ma anche personaggi come lady Hamilton, Guglielmo Pepe, Giuseppe Montanelli, Daniele Manin, Giuseppe Garibaldi, Marianna De Crescenzo la</p>

	Sangioannara, Maria Sofia di Borbone).
--	--

Programma	
	<p><b>Testi di riferimento</b></p> <p><b>Parte istituzionale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• D. Beales, E.F. Biagini, <i>Il Risorgimento e l'unificazione dell'Italia</i>, il Mulino, Bologna, 2005.</li> </ul> <p><b>Parte monografica:</b></p> <p><u>Testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Nel nome dell'Italia. Il Risorgimento nelle testimonianze, nei documenti e nelle immagini</i>, a cura di A.M. Banti con la collaborazione di P. Finelli, G.L. Fruci, A. Petrizzo, A. Zazzeri, Laterza, Roma-Bari, 2010.</li> </ul> <p><u>Critica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lucy Riall, <i>Garibaldi. L'invenzione di un eroe</i>, Laterza, Roma-Bari, 2007.</li> <li>• <i>Il lungo Ottocento e le sue immagini. Politica, media, spettacolo</i>, a cura di V. Fiorino, G.L. Fruci, A. Petrizzo, ETS, Pisa, 2013, <a href="http://www.lungo800.it">www.lungo800.it</a>, introduzione (pp. 5-19), sezioni I (pp. 23-88), IV (pp. 179-208) e V (pp. 223-254).</li> </ul>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	Analisi e presentazione di casi di studio di ricerca unite all'esposizione di tematiche storiografiche più generali.
Metodi di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La verifica verrà effettuata tramite esame finale orale. Gli studenti frequentanti sono tenuti a sostenere l'esame sul testo della sezione <b>Istituzionale</b> e sui testi della sezione <b>Critica</b> della <b>Parte monografica</b>. In alternativa, si prevede che una parte dell'esame possa essere svolta tramite esercitazioni scritte su fonti e documenti da presentare e discutere in aula a partire da percorsi tematici ritagliati all'interno del volume antologico <i>Nel nome dell'Italia</i>. In tal caso, la restante parte dell'esame sarà concordata con il docente.</li> <li>• Gli studenti non frequentanti (in possesso dell'attestato di studente non frequentante rilasciato dal Coordinatore del Corso di laurea, come indicato nel Regolamento didattico del corso) sono tenuti a sostenere l'esame sui testi della <b>Parte istituzionale</b> e della <b>Parte monografica</b>.</li> </ul> <p>Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di</p>

	Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente dovrà dimostrare di orientarsi fra i principali temi della storia italiana (ed europea) fra la fine del XVIII e l'inizio del XX secolo, padroneggiando la più recente e innovativa storiografia sul lungo Ottocento.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente dovrà dimostrare di saper ricostruire processi storici, in particolare con riferimento alla storia politica del lungo Ottocento, attraverso l'analisi documentaria e il ricorso a strumenti e metodi della disciplina.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente dovrà dimostrare di saper formulare ipotesi interpretative di un fenomeno storico, utilizzando fonti e letteratura specialistica.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di costruire un discorso storico sulla base delle fonti documentarie e visuali, delle acquisizioni storiografiche e del dibattito scientifico.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i> Lo studente dovrà dimostrare di saper applicare autonomamente le conoscenze e le abilità acquisite all'approfondimento e alla discussione di fenomeni storici differenti per cronologia e tematiche.</li> </ul>
Altro	<p><b>Ricevimento del docente:</b> giovedì, ore 11-13 Ulteriori informazioni o variazioni saranno comunicate alla pagina del docente sul sito del Dipartimento: <a href="https://www.uniba.it/docenti/fruci-gian-luca">https://www.uniba.it/docenti/fruci-gian-luca</a></p>